



Città di Giugliano in Campania

c.a.p. 80014 (Provincia di Napoli)

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO CED E PROVVEDITORATO

Tel. 081-8956234/5 FAX 081-8956235

DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO PER L’AFFIDAMENTO DEL

SERVIZIO

DI RICOVERO, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI – 2° ESPERIMENTO

CIG: 63115274D8

Funzionario

Dott.ssa M.R. Tramontano

Dirigente

Dott. Gerardo D’Alterio

INDICE

<i>Art. 1</i>	<i>Tipologia dell'appalto</i>
<i>Art. 2</i>	<i>Soggetti ammessi alla gara</i>
<i>Art. 3</i>	<i>Requisiti per la partecipazione alla gara</i>
<i>Art. 4</i>	<i>Avvalimento dei requisiti</i>
<i>Art. 5</i>	<i>Procedure di gara e criterio di aggiudicazione</i>
<i>Art. 6</i>	<i>Criterio di valutazione delle offerte</i>
<i>Art. 7</i>	<i>Modalità di presentazione delle offerte</i>
<i>Art. 8</i>	<i>Svolgimento della gara</i>
<i>Art. 9</i>	<i>Controllo sul possesso dei requisiti</i>
<i>Art. 10</i>	<i>Offerte anormalmente basse</i>
<i>Art. 11</i>	<i>Adempimenti richiesti all'aggiudicatario</i>
<i>Art. 12</i>	<i>Subappalto</i>
<i>Art. 13</i>	<i>Accesso agli atti</i>
<i>Art. 14</i>	<i>Tutela dei dati personali</i>
<i>Art. 15</i>	<i>Norme diverse</i>
<i>Art. 16</i>	<i>Responsabile del Procedimento</i>

ART. 1 – TIPOLOGIA DELL'APPALTO

Il presente disciplinare regola l'appalto per l'affidamento del servizio di ricovero a tempo determinato e/o indeterminato, mantenimento e cura dei cani randagi, catturati sul territorio comunale.

Tipologia di appalto, quale prestazione economicamente prevalente, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 2, lettera a) del D.Lgs 163/2006e successive modifiche ed integrazioni : prestazione di servizio.

Il CIG che identifica la procedura: 6070577E9A

Numero gara: 5882068

CPV: 98380000-0 (servizi canili)

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.34 del D.Lgs. n. 163/2006e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del DPR n° 207/2010 e s.m.i...

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs n°163/06 e s.m.i.; in t al caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs n. 163/06 e s.m.i., deve specificare se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata. La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs n° 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n° 163/20 06 e s.m.i. e dell'art. 17 della L. n° 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 92,93 e 94 del DPR n° 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando.

Ogni impresa che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio dovrà presentare la documentazione o dichiarazioni di cui agli allegati "A" , "B" e "C", fatta eccezione per la cauzione

provvisoria e per il versamento del contributo in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, che dovranno essere presentati dall'impresa mandataria.

I requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti dal presente disciplinare dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, **nonché occorre indicare, a pena di esclusione dalla gara, la quota percentuale di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.**

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, mentre il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere, per intero, gli stessi requisiti richiesti per l'impresa singola.

Possono partecipare alla gara anche le associazioni per la protezione degli animali e gli organismi senza finalità di lucro che perseguono attività di tutela dell'animale, che siano proprietarie di strutture atte al ricovero ed alla custodia dei cani randagi, in regola con le norme vigenti, iscritte, all'Albo Regionale della Campania di cui all'art. 16 della L.R. 24 novembre 2001 n. 16 da almeno tre anni.

ART. 3 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs n.163/2006.

Devono, altresì, possedere i seguenti requisiti tecnici ed economici:

1. Sia i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs n.163/2006 che le associazioni sopra indicate dovranno avere la disponibilità di strutture idonee, per il mantenimento e la cura dei cani secondo requisiti di dignità e rispetto dell'animale e della sua natura.
2. Iscrizione, da almeno tre anni, alla Camera di Commercio, con nulla osta fallimentare e antimafia (nel caso di imprese); statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è il ricovero, mantenimento e cura dei cani e che l'associazione è iscritta, da almeno tre anni, all'Albo Nazionale della Regione Campania, ai sensi della L.R. n. 16/2001, (nel caso di associazione) ;
3. Disponibilità di un rifugio destinato al ricovero dei cani, in possesso della prescritta autorizzazione sanitaria di cui all'art. 24 del Regolamento di Polizia Veterinaria (D.P.R. n.320/1954) e di tutti i requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente in materia (L. n. 281/1991, L.R. N.16/01 linee di guida interpretative di cui alla delibera di G.R. Campania n. 3438/02) per il ricovero di almeno 290 (duecentonovanta) soggetti;
4. Di aver realizzato, per attività di ricovero, mantenimento e cura di cani randagi, nel triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta (anni 2012 – 2013 – 2014) un fatturato almeno pari o superiore ad una volta il valore complessivo dell'appalto ovvero ad € 960.000,00 (novecentosessantamilaeuro);
5. Aver eseguito, nel triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, analogo servizio per conto di almeno n. 2 (due)Enti Pubblici.

ART. 4 – Avalimento dei requisiti

La ditta/associazione che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un' altra impresa (definita impresa ausiliare), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12/ aprile 2006, n.163.

In caso di avalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'art. 49, comma 2, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione della gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) (nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui la lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostituita attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Saranno esclusi i soggetti che non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

ART. 5 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con procedura aperta, come definita dall' art. 3, comma 37, del D.L.gs. 163/2006 nel rispetto dell' art. 55 del D.L.gs 163/2006, e sarà espletata secondo il procedimento previsto dall'art. 83 del D.L.gs 163/2006 ovvero in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei parametri indicati al successivo art. 6.

ART. 6 – CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La scelta della migliore offerta avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei parametri di seguito indicati:

- OFFERTA TECNICA : punti 70
- OFFERTA ECONOMICA : punti 30.

- OFFERTA TECNICA

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, per quanto concerne l'offerta tecnica, sono stati individuati i criteri come di seguito elencati analiticamente.

a)	Aree predisposte a verde (max Punti 10) e quelle per la sgambatura (max punti 10) dei cani espresse in mq complessivi	Max punti 20
b)	Partecipazione ed esecuzione di attività di informazioni e sensibilizzazione finalizzata all'adozione dei randagi, nonché di attività di studio e ricerca, svolta nel triennio antecedente alla data di presentazione dell'offerta	Max punti 20
c)	Distanza della struttura dalla sede centrale del Comune di Giugliano in Campania, calcolata sul percorso stradale	Max punti 10
d)	Proposte per la promozione di attività di sensibilizzazione finalizzate al maggior numero di affidi possibili	Max punti 10
e)	Numero cani adottati nel triennio 2012-2013 e 2014	Max punti 5
f)	Migliorie e/o servizi aggiuntivi	Max punti 5

L'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica avverrà:

- per i criteri oggettivi – matematici (lettere a), b), c) ed e)) parametrando, in modo direttamente proporzionale le diverse offerte presentate ed attribuendo il punteggio massimo alla migliore offerta;
- per i criteri soggettivi (lettere d) e f)), la commissione valuterà collegialmente (salvo i casi di grosse discordanze) quale degli offerti sia da preferire, attribuendo, in linea generale le seguenti preferenze, corredate delle opportune motivazioni:

progetto che rispecchia le condizioni minime del capitolato	punti 0
migliorativo con preferenza pari a due terzi dei commissari	punti 7,2 (5+2,5)
larga preferenza dei commissari	punti 15 (10+5)

- OFFERTA ECONOMICA:

La ditta deve presentare l'offerta in ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara (prezzo unitario procapite/die) al netto dell'IVA.

All'offerta economica più bassa verranno attribuiti punti 30. Alle successive offerte verranno attribuiti i punteggi secondo la seguente formula:

$$P_{con - i} = 30 * (P_{con min} / P_{con i})$$

Dove:

$P_{con - i}$ = punteggio da assegnare al concorrente i-esimo

$P_{con - i}$ = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

$P_{con - min}$ = il minore dei prezzi offerti

I singoli punteggi attribuiti saranno arrotondati al centesimo di punto.

Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo le proposte dei concorrenti che avranno ottenuto all'offerta tecnica un punteggio totale di almeno 30 punti.

Il merito tecnico sarà valutato sulla base del progetto ed eventuale documentazione tecnica predisposta dalla ditta concorrente.

Il progetto dovrà indicare in modo chiaro e con il maggior dettaglio possibile tutte le caratteristiche tecniche e funzionali del servizio offerto, evidenziando in particolare le attività che si intendono proporre.

Il documento costituente l'offerta tecnica dovrà essere scritto in italiano, formato pagina A4 numerato progressivamente, carattere corpo 12, per un numero massimo di 20 (venti) facciate, oltre agli eventuali allegati depliant, certificati rilasciati da organismi notificati, documentazione fotografica o quanto altro il concorrente intenda produrre.

Il progetto dovrà contenere l'indice delle argomentazioni trattate.

AGGIUDICAZIONE

La stazione Appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto o per incontestabili motivazioni non affidabili, per cui la partecipazione alla gara non comporterà diritto a richiedere alcuna remunerazione e/o indirizzo.

All'aggiudicazione si addiverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, le ditte/associazioni interessate dovranno far pervenire, sotto pena di esclusione, entro il termine perentorio previsto dal bando di gara la propria offerta e la relativa documentazione richiesta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, **in un unico plico**, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, in maniera tale da garantire l'integrità e la segretezza del contenuto.

Il plico dovrà essere recapitato al seguente indirizzo: **Comune di Giugliano in Campania – Servizio CED e Provveditorato** Corso Campano n. 200 – 80014 **Giugliano in Campania (NA)**. Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta e la documentazione, **a pena di esclusione dalla gara**, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante che rilascerà timbro di pervenuto su apposita fotocopia del plico, appositamente prodotta dalla ditta/associazione competente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazioni i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Sull'esterno del plico dovrà apporsi la seguente dicitura: "NON APRIRE - CONTIENE OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA RELATIVA AL SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI". Dovrà, altresì, essere riportato il nominativo e la ragione sociale del concorrente, nonché il numero di telefono e fax e indirizzo PEC.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre diverse buste chiuse con ceralacca o nastro adesivo (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto), e controfirmate sui lembi di chiusura, in maniera tale da garantire l'integrità e la segretezza del contenuto.

Le buste, identificate dalle lettere "A", "B" e "C", dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

Busta "A" : Documentazione Amministrativa

Busta "B" : Offerta tecnica

Busta "C" : Offerta economica

Sul plico contenete l'offerta e su ogni busta (**A – B e C**) dovrà opporsi la ragione sociale dell'impresa concorrente, l'indirizzo, il codice fiscale o la Partita I.V.A., il numero di telefono e di fax.

COMMA 7.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Fatte salve le ipotesi di esclusione dalla gara previste espressamente dal presente Disciplinare Amministrativo, la Commissione di gara potrà comunque disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la " par condicio" dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme poste a tutela della segretezza dell'offerta.

La Commissione di gara si riserva la facoltà di invitare se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati documenti e dichiarazioni presentati, nei limiti previsti dall'art. 46 del D.L.gs n. 163/2006.

La documentazione da inserire all'interno delle tre buste è la seguente:

BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONI AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa da inserire nella busta "**A**", a pena di esclusione, è costituita dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

1. **Istanza** e contestuale **dichiarazione "Mod. A"**, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con sottoscrizione non autenticata purchè accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile, ancorché non autenticata, di un documento d' identità del sottoscrittore (artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000) in cui il rappresentante legale della ditta **chiede** di partecipare alla gara d'appalto indicata in oggetto e **dichiara:** quanto integralmente riportato nel citato **mod. A**, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale.

Il suo contenuto qui si intende per ripetuto e trascritto.

2. **Dichiarazioni**, in carta semplice, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, rese dal titolare, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di un altro tipo di società, consorzi o ad associazioni, da coloro che rappresentano stabilmente la ditta/associazioni concorrente nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'artt. 2506 del codice civile, come da dichiarazioni "**Mod. B**" e "**Mod. C**"

(N.B. : l'incidenza delle condanne sull'affidabilità morale e professionale è onere esclusive della stazione appaltante; pertanto, in presenza di condanne penale, decreti penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta (inclusi quelli per cui abbia beneficiato della non menzione) **il dichiarante deve indicare espressamente tutti i provvedimenti a suo carico precedentemente elencati.**

3. documento comprovante l'avvenuta costituzione di deposito cauzionale provvisorio di euro 19.200,00, pari al 2% dell'importo complessivo presunto del servizio (art.75 del Codice dei contratti pubblici) con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione deve essere costituita da una fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1°settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economie e delle Finanze. La fideiussione bancaria, la polizza assicurativa e la fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/1/93, n. 385, dovranno prevedere espressamente, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria ai non aggiudicatari si intenderà, automaticamente svincolata con lettera di comunicazione dell'esito della gara ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000 di cui ai precedenti punti devono essere redatte, se riportate su carta intestata o altro foglio lavoro, in conformità ai **Modelli : "A", "B" e "C"** che formano parte integrante del presente disciplinare.

Relativamente alle dichiarazioni sostitutive, si richiama l'attenzione, ai sensi dell'art. 6 e 2 del D.P.R. n. 403/98, sulla responsabilità penale del dichiarante in caso di dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

All'uopo la Stazione appaltante effettuerà controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede a dare comunicazione dell'Autorità di Vigilanza di quanto avvenuto agli uffici della Stazione appaltante, cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, nonché all'eventuale applicazione alle norme vigenti in materia di dichiarazione non veritiere.

4.Ricevuta in originale o copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000) del versamento della somma di euro 80,00, attualmente prevista per la fascia di importo della gara in oggetto avente Codice Identificativo Gara: 63115274D8 a titolo di pagamento della contribuzione obbligatoria a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Ai fini del versamento delle contribuzioni, i concorrenti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC all'indirizzo www.anticorruzione.it/portal/public/.../ServizioRiscossioneContributi.

In caso di R.T.I. o Consorzio dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria. La stazione appaltante procederà, se necessario, al controllo anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento.

Si avverte, altresì, che in caso di annullamento della gara o di gara deserta e successiva nuova gara o successivo affidamento dell'appalto ovvero indipendentemente dall'esito della procedura stessa, non è ammesso alcun rimborso.

Per tutto quanto qui non richiamato, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle deliberazioni adottate dall'ANAC.

BUSTA “ B” -_OFFERTA TECNICA

La busta “B” deve contenere il progetto compilato tenendo conto di tutte le prescrizioni definite nel presente disciplinare, con relazione delle soluzioni proposte e quanto altro la Ditta concorrente ritenga opportuno ai fini dell’esecuzione del servizio, lo stesso deve evidenziare i punti previsti al precedente art. 6).

La relazione dovrà essere siglata in ogni sua pagina e sottoscritta per esteso nell’ultima pagina dal legale rappresentante della ditta.

BUSTA “ C” -_OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta/associazione offerente, deve contenere l’indicazione, sia in cifre che in lettere, dello sconto percentuale che si intende praticare sul prezzo a base d’asta di € 2,25 (dueeuro/25) oltre IVA, intesa quale retta giornaliera pro-capite al netto dell’IVA.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara avrà inizio in seduta pubblica, in giorno ed ora da destinarsi, successivamente alla nomina della Commissione. Le ditte/associazione partecipanti saranno avvertite, via fax o mediante email all’indirizzo PEC, ai recapiti indicati sul plico di presentazione delle offerte.

Per effetto di quanto sopra, qualora il mittente omettesse di indicare un numero di fax ed un indirizzo PEC validi, non potrà avanzare pretesa alcuna se la comunicazione non sarà pervenuta in tempo utile per la partecipazione alle operazioni di gara. Alla gara possono assistere rappresentanti delle ditte/associazione, ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata, o persone munite di apposita delega.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall’articolo 84, comma 10 del D.L.gs. 12 aprile 2006, n.163.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

In primo luogo la commissione procederà, **in seduta pubblica:**

1. a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
2. a verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alle dichiarazioni di cui all’articolo 12, sono fra di loro in situazioni di controllo ed in caso positivo ad escluderti entrambi dalla gara;

3. a verificare che i consorziati – per conto dei quali il consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) del D.Lgs. 163/2006, hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
4. a verificare nella stessa seduta il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle documentazioni da essi presentate;
5. a escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti il possesso dei requisiti;
6. a richiedere, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, come meglio specificato successivamente, di comprovare i requisiti di natura economico-finanziaria e tecnico-professionale dichiarati;
7. a comunicare, qualora risultino dichiarazioni mendaci, di quanto avvenuto all'Amministrazione aggiudicatrice, cui spetta provvedere all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 27 comma 1, del D.P.R. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dei relativi provvedimenti nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere;

A conclusione di questa fase di verifica si riprendono, **in seduta pubblica**, le operazioni di gara, con avvertenza ai concorrenti a mezzo fax, e si provvede all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2). Terminata la fase di apertura e sottoscrizione dei documenti ivi contenuti, la commissione, **in una o più sedute riservate**, provvede alla valutazione del merito tecnico delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi, come indicato al precedente art. 6).

Le modalità, non già descritte nel presente disciplinare, seguite dalla commissione nell'attribuzione dei punteggi alle singole voci costituenti l'offerta tecnica saranno precisate nel verbale descritto delle operazioni di gara ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Conclusa la valutazione, si prosegue **in seduta pubblica** e, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta n. 3) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito rispetto alla quale provvede alla rivelazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, e successive modifiche ed integrazioni.

Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, così come indicata all'articolo 10) (offerte anormalmente basse) del presente disciplinare, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale aggiudica provvisoriamente l'appalto.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, salvo quanto disposto dal successivo articolo (offerte anormalmente basse) del presente disciplinare di gara.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D.L.gs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente, affidabile o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 9 – CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

La stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste contenenti il progetto tecnico richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Tale richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

ART. 10- ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.L.gs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 12 – SUBAPPALTO.

Tutte le prestazioni sono subappaltabili ed affidabili in cottimo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 118 (Subappalto e attività che non costituiscono subappalto) del D.L.gs. 12 aprile 2006, n. 163,

ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono, per particolari ipotesi, il divieto di affidamento in subappalto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.L.gs. 12 aprile 2006, n.163;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni. La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per la prestazione dagli stessi eseguite. A tal fine l'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Oppure è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Trova inoltre applicazione l'articolo 35, commi da 28 a 34 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

ART. 13 – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.L.gs. 12 aprile 2006, n.163 il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la prestazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

È inoltre escluso il diritto di accesso ad ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali
- b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;

- c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

ART. 14 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.gs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto del servizio in oggetto.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei.

La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

ART. 15 – NORME DIVERSE

L'amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra le stazione appaltante e gli operatori economici avverranno a mezzo fax.

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Tramontano Maria Rosaria (tel. 081/8956234) – fax 081/8956235 – email servizio.provveditorato@comune.giugliano.na.it;

PEC ced.provveditorato@pec.comune.giugliano.na.it